



Il presidente Sisti al convegno ISPRA e Min. Ambiente oggi giovedì 21 novembre a Roma

Cultura del verde con agronomi e forestali per la Giornata dell'Albero

Dal 2013 anche una legge riconosce la 'Giornata' con l'obiettivo della valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio arboreo e boschivo, e per l'attuazione del protocollo di Kyoto

Il presidente CONAF Andrea Sisti parteciperà al convegno dell'Ispra e Ministero Ambiente in programma oggi giovedì 21 novembre a Roma, in occasione della Giornata dell'albero. "Alberi in città: alle radici del futuro. Prospettive di sviluppo degli spazi verdi urbani in Italia" è il titolo dell'appuntamento in programma al Parco dell'Appia Antica (ex cartiera), Via Appia 42, Roma.

Per il quarto anno consecutivo il CONAF e i dottori agronomi e dottori forestali italiani sono coinvolti in iniziative che mirano a sensibilizzare amministrazioni e cittadini sull'importanza che il patrimonio arboreo ed arbustivo riservano sia nei confronti dell'ambiente che dell'uomo.

Questo anno – ricorda il CONAF - ha visto inoltre il riconoscimento di questa giornata grazie alla Legge n.10 del 14 gennaio 2013 (norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani): all'art. 1 infatti così viene riportato: "La Repubblica riconosce il 21 novembre quale «Giornata nazionale degli alberi» al fine di perseguire, attraverso la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio arboreo e boschivo, l'attuazione del protocollo di Kyoto, ratificato ai sensi della legge 1° giugno 2002, n. 120, e le politiche di riduzione delle emissioni, la prevenzione del dissesto idrogeologico e la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana e la vivibilità degli insediamenti urbani".

Il tema di questo anno riguarda le "Radici", con il doppio significato di richiamo alle origini comuni e di contrasto al dissesto idrogeologico. Purtroppo gli ultimi tragici eventi che hanno sconvolto le nostre regioni, prime tra tutte la Sardegna, evidenziano che l'azione di sensibilizzazione non è mai esaustiva, e che si deve continuare ad essere in campo con competenza e disponibilità affinché a queste iniziative seguano anche i fatti.

Roma, 21 novembre 2013 - C.s. 73